

Its Academy, triplicati con il Pnrr i numeri di studenti e corsi

Formazione

In tutta Italia 40mila iscritti e 1.825 corsi. In tre anni con la manovra 265 milioni

Se c'è un settore che ha fatto un vero balzo in avanti grazie al Pnrr, e i risultati sono concreti e sotto gli occhi di tutti, è l'istruzione tecnologica superiore. Parliamo degli Its Academy, il solo canale di formazione terziaria subito professionalizzante. Qualche numero per capire meglio; 40mila iscritti e 1.825 corsi in tutt'Italia. Con la manovra 265 milioni in tre anni.

Titolo riscattabile ai fini pensionistici ed esenzione Irpef per le borse di studio. **Claudio Tucci** — a pag. 3

Balzo degli Its Academy, triplicati studenti e corsi

Effetto Pnrr. Iscritti a quota 40mila e siamo a 1.825 corsi in tutt'Italia. Con la manovra 265 milioni in tre anni. Titolo riscattabile ai fini pensionistici, introdotta l'esenzione Irpef per le borse di studio

Claudio Tucci

Se c'è un settore che ha fatto un vero e proprio balzo in avanti grazie al Pnrr, e i risultati sono concreti e sotto gli occhi di tutti, è l'istruzione tecnologica superiore. Parliamo degli Its Academy, vale a dire, a oggi, in Italia, l'unico canale di formazione terziaria subito professionalizzante, alternativo alla tradizionale accademia.

I numeri, come sempre più delle parole, fotografano la situazione: gli iscritti (fonte Indire) sono saliti a oltre 40mila, tra primo e secondo anno, i percorsi sono 1.825, distribuiti, seppur tra alti e bassi, tra le 147 fondazioni attualmente attive. Si spazia dalla meccatronica all'Ict, dall'agroindustria alla moda, dal turismo alla logistica, alle scienze della vita, solo per citare alcune delle 10 aree tecnologiche offerte dagli Its Academy dove cioè i ragazzi posso specializzarsi, ed

entrare subito nel mondo del lavoro.

Prima del Pnrr gli iscritti complessivi oscillavano tra le 12/13mila unità, si sono quindi sostanzialmente triplicati. Così come i corsi, erano 6/700 o giù di lì. L'obiettivo del Pnrr, in cambio del quale sono stati stanziati fondi una tantum pari a 1,5 miliardi di euro (quasi tutti distribuiti alle Fondazioni), vale a dire il raddoppio dei neo iscritti, è stato raggiunto con oltre un anno d'anticipo rispetto al target europeo, passando da 11mila a 22mila ragazzi (2024).

In tutt'Italia sono fioriti laboratori altamente innovativi: a Frosinone, per fare esempi concreti, ci racconta la direttrice dell'Its Meccatronico del Lazio Academy, Mimma Barbati, è sorto il nuovo laboratorio per la Fabbrica digitale, il più grande del Lazio: «Qui i nostri studenti, 152 su tre sedi Frosinone, Latina e Roma, possono già utilizzare tecnologie all'avvan-

guardia, come robot collaborativi (cobot), PLC (controlli logici programmabili), IA e machine learning e software CAD per la progettazione. Con la nuova dotazione Pnrr avremo un laboratorio a Latina ed uno a Roma entro marzo 2026».

In Sicilia, l'Its Nuove tecnologie della vita Alessandro Volta, ha rivoluzionato la sua offerta didattica: «Nel cuore di Palermo - ha sottolineato la presidente, Maria Pia Pensabene, im-



Peso: 1-5%, 3-90%

prenditrice nel settore delle politiche attive del lavoro e dell'alta formazione - è sorta la prima "Culla formativa del biomedicale e delle biotecnologie", un complesso di 1.850 mq, 14 laboratori d'avanguardia, dalla sala operatoria alla telemedicina, dove i ragazzi possono specializzarsi nel settore biomed e biotech. Siamo passati da 60 studenti a circa 400, abbiamo sedi a Catania, Trapani, Milazzo, Messina. Sono attivi 14 corsi, il tasso di placement supera il 90%. È fondamentale il legame e la continua sinergia con le aziende del settore».

Da Sud a Nord il racconto non cambia. A Verona, ha aggiunto la direttrice dell'Its Last, Laura Speri, un'eccezione nel settore della logistica, «l'obiettivo Pnrr era di 295 iscritti, oggi siamo a circa 500, e sono partiti 10 corsi». Anche all'Its Green Academy di Vimercate (Mi), i corsi sono saliti a otto, ha proseguito la storica direttrice, Marina Perego, «con un'offerta formativa molto arricchita con laboratori didattici altamente innovativi, che vanno dalla produzione di idrogeno verde all'utilizzo dell'AI nella transizione green».

I fondi del Pnrr sono stati utili anche alla Fondazione Its Academy Mobilità Sostenibile, Aerospazio/Meccatronica e Servizi alle Imprese Piemonte: «L'investimento ha portato alla realizzazione di un polo formativo con aule didattiche e oltre venti spazi laboratoriali multidisciplinari dedicati a meccatronica, aerospazio e logistica, settori strategici per lo sviluppo regionale - ha detto il presidente, Stefano Serra -. Cuore della nuova sede è l'Application Center, uno spazio pensato per rafforzare il ruolo della Fondazione come motore di innovazione, un centro di maggiore collegamento con le imprese e di trasferimento tecnologico. Qui imprese e studenti lavoreranno insieme sulle tecnologie avanzate producendo risultati concreti in termini di prodotti, processi e competenze professionali. Con questo intervento il numero degli iscritti è triplicato e la Fondazione

si prepara per superare quota mille studenti nei prossimi anni se ci saranno i presupposti finanziari per aumentare i corsi».

In sintesi, «il Pnrr ha permesso al sistema degli istituti tecnologici superiori di triplicare il numero di iscritti negli ultimi tre anni, investendo in laboratori e tecnologie dell'ultima generazione - ha sintetizzato Guido Torrielli, presidente della rete nazionale Its Italy -. Abbiamo dovuto affrontare in questi pochi anni una strada in salita, in tempi ridotti, con regole che non eravamo abituati a dover applicare e adesso ci serve una autostrada che ci premetta di viaggiare con la nostra velocità e mantenere e aumentare quei 40mila iscritti, con finanziamenti ordinamentali, dedicati, come scuola e università. Il ministro Valditara e noi con lui ci crediamo, adesso serve un segnale forte da tutto il governo e dal Parlamento».

Anche perché le aziende vanno letteralmente a ruba dei talenti in uscita dagli Its Academy. Nel 2025 (fonte Unioncamere) le imprese hanno infatti chiesto ben 120mila diplomati Its Academy, non trovandone però più della metà. Con la legge di Bilancio, grazie al pressing del ministro Giuseppe Valditara, arriveranno al sistema, nei prossimi tre anni, 265 milioni per consolidare i fondi ordinari (anche nel 2026 è stato sospeso l'obbligo di co-finanziamento regionale, 30%, ma molte regioni continueranno a investire nel settore, ndr); e con due recenti interventi normativi è stato previsto che anche i diplomi Its Academy sono riscattabili ai fini pensionistici (si veda la circolare Inps 98/2024); ed è stata riconosciuta l'esenzione Irpef per le borse di studio erogate agli studenti. C'è poi il 4+2, ora a regime (dove il +2 è proprio gli Its Academy).

Tutte mosse per aumentare l'appeal dell'istruzione tecnologica superiore, già elevato: secondo il monitoraggio Indire, coordinato dalla prima ricercatrice, Antonella Zuccaro, gli Its Academy, fin da subito, hanno registrato un tasso di occupazione medio

nazionale sempre superiore all'80% e una coerenza di quasi il 100% tra l'impiego ottenuto e la formazione teorico-pratica svolta dallo studente. Oltre il 70% della docenza proviene dal mondo del lavoro, e il 40% circa della formazione avviene "sul campo", vale a dire con esperienze di stage, e in larghissima parte in laboratori d'avanguardia. Gli Its Academy possono contare su una straordinaria flessibilità organizzativa e didattica. Non a caso i migliori sono quelli dove è centrale la presenza delle imprese (nel 52% dei casi le aziende sono partner strategici, fin dalla fase della progettazione dei percorsi formativi).

«Gli Its Academy dimostrano che la collaborazione pubblico-privata, quando sostenuta da buone riforme e dai giusti investimenti, è un metodo che porta risultati che restano nel tempo - ha evidenziato **Riccardo Di Stefano**, delegato del presidente di **Confindustria** all'Education e all'Open Innovation -. Gli Its, che ora hanno numeri, laboratori e prospettive, sono e saranno la chiave per contrastare il deficit di competenze del nostro Paese, con al centro le imprese, che ci sono sempre state anche quando pochi altri ci credevano. Proprio per questo dobbiamo già oggi creare le condizioni affinché questo sistema, che è di filiera con il 4+2, stia sulle sue gambe».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Di Stefano: l'alleanza pubblico-privata, quando sostenuta da buone riforme e investimenti, porta risultati concreti

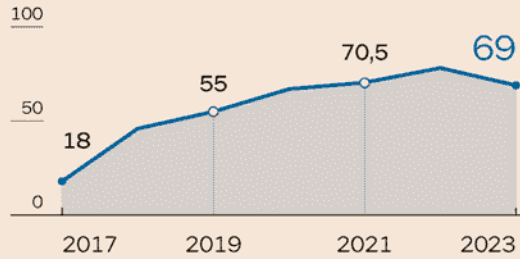


Peso: 1-5%, 3-90%

La fotografia

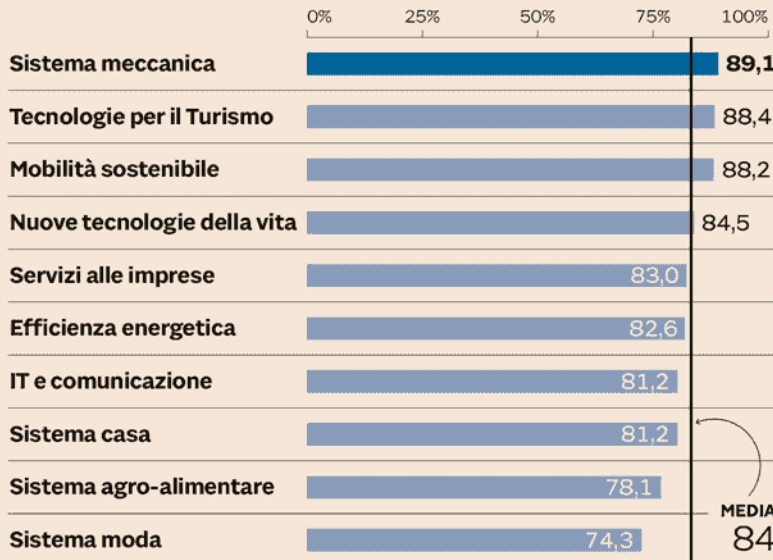
LO SVILUPPO DI COMPETENZE DIGITALI

Percorsi con tecnologie abilitanti 4.0
In percentuale



LE OPPORTUNITÀ SUL MERCATO DEL LAVORO

Tasso di occupati per area tecnologica. Percentuale di occupati su diplomati



Fonte: elaborazione Indire su Banca dati nazionale ITS Academy, 2025

1,5 miliardi

LE RISORSE MESSE IN CAMPO

Nell'ambito del Pnrr a sostegno degli ITS Academy sono stati stanziati fondi una tantum pari a 1,5 miliardi di euro (quasi tutti distribuiti alle Fondazioni)



Talenti super ricercati. Secondo Unioncamere nel 2025 le imprese hanno chiesto 120mila diplomati ITS Academy

LE ECCELLENZE SUI TERRITORI

Udine

Struttura green, nuovi laboratori e spazi sociali

Tre aree tecnologiche, meccatronica, tra cui manutentore aeronautico, arredamento, turismo e cultura: 18 percorsi, di cui 10 di primo anno, per un totale di circa 450 studenti. Siamo all'Its Academy Udine, e grazie a Pnrr e a un forte investimento dei soci, oggi è ospitato nell'ex fabbrica Dormish, simbolo della città della birra e del ghiaccio: un polo di 10mila mq, di cui 5mila a disposizione dell'Its, ci racconta la presidentessa, Paola Perabò, che è anche vice presidente delle Risor-

se Umane in Danielli: «Gli ambienti uniscono estetica e funzionalità, c'è luce tutto il giorno, materiali sostenibili, tecnologie di ultima generazione, aule, spazi sociali e una decina di laboratori immersivi che permettono agli studenti di sperimentare sul campo il learning by doing». L'Its Academy Udine offre percorsi biennali di 2mila ore, di cui 6/800 di pratica "on the job", e partecipa a diversi 4+2 con gli istituti tecnici del territorio. La docenza proveniente dal lavoro è al 60%, e ci sono 62 soci, tra cui Danielli, Fincantieri, Pittini. Il tasso di placement è del 95 per cento.

Parma

Laboratori innovativi per tutta la Food Valley

«Abbiamo investito i fondi Pnrr in tre direzioni: nuove sedi, ampliamento dell'offerta formativa e più servizi agli studenti. Prima del Recovery Plan il nostro Its Tech&Food Academy - ci racconta la direttrice, Francesca Calulo - contava 4 corsi biennali, per un totale di 100 studenti. Adesso abbiamo inaugurato due nuove sedi, una a Parma e una a Reggio Emilia, e una terza sarà presto aperta a Bologna, raddoppiando così la nostra offerta formativa. Abbiamo circa 240 studenti e collaboriamo

con oltre 220 imprese del settore agroindustriale». Grazie al Pnrr, ha aggiunto Calulo, «abbiamo finanziato 14 laboratori su tre province: Parma, Reggio Emilia e Bologna, in linea con l'offerta formativa presente su ciascun territorio. I nuovi corsi attivati si concentrano sui temi delle tecnologie e dell'innovazione nei processi produttivi, con un focus su sostenibilità delle filiere e qualità dei prodotti finiti. Il tasso di occupazione sfiora l'85%, con punte del 90% per alcuni corsi».

Perugia

Tre campus tecnologici per i talenti dell'industria

Tre campus tecnologici a Perugia (più indirizzi), Foligno (meccatronica avanzata), Terni (multi settore con specializzazione in biotecnologie). I talenti dell'industria si formano qui, all'Its Umbria Academy, che oggi è l'unica "accademia politecnica" d'Italia, con più di 1.200 studenti, in oltre 30 corsi formativi che spaziano, ci racconta il direttore, Nicola Modugno, dalla meccanica al turismo, dalla cybersecurity all'it, passando per chimica dei materiali, agricoltura sostenibile, grafica e marketing. I corsi sono da 1.800/2mila ore, di

cui 800 di pratica "on the job". Il tasso di occupazione è praticamente del 100%, come la coerenza tra studio e lavoro, e per questo l'Istituto, presieduto dall'imprenditore Marco Guilletti, è sempre ai primi posti nei monitoraggi Indire. La spinta del Pnrr è stata notevole e visibile, ha aggiunto Modugno: «Collaborano con noi più di 400 aziende. La nostra offerta laboratoriale è tra le più avanzate d'Italia in meccatronica, biotech e cybersecurity».

Bari

Con Apulia Digital Lab un polo d'innovazione 5.0

Con il Pnrr l'Its Academy Apulia Digital è decollata. Parola del presidente, Euclide Della Vista: «Nel 2024-26 abbiamo attivato 21 percorsi formativi, quasi raddoppiando l'offerta rispetto al biennio precedente (12 corsi). Da noi si formano circa mille studenti, il tasso di placement raggiunge anche il 90%, abbiamo sedi in tutte le province pugliesi».

Grazie ai fondi Ue sono stati realizzati laboratori d'avanguardia, progettati per offrire agli studenti ambienti di apprendimento altamente tecnologici e

immersivi. Tra questi spicca Apulia Digital Lab, inaugurato a Bari lo scorso maggio, ha aggiunto Della Vista, «un polo tecnologico che ospita un Data Center Green AI, un Security Operation Center (SOC) per la formazione avanzata in cybersecurity; un Virtual Production Studio pensato per produzioni audiovisive, effetti speciali e virtual set. Il Lab accoglie inoltre un grande auditorium, punto di riferimento per la community dell'innovazione pugliese e nazionale».



Peso: 1-5%, 3-90%